



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 18 giugno 2015

Oggetto: Schema di decreto del Ministro dell'interno relativo al differimento del termine di presentazione da parte degli Enti locali del Documento unico di programmazione dal 31 luglio al 31 ottobre 2015.

LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", come modificato dall'articolo 1, comma 510, lettera a) della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale dispone che gli Enti locali presentino il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale, e che i suddetti termini possano essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RITENUTO che nella riunione tecnica del 3 giugno 2015, convocata a seguito di richiesta del Ministero dell'interno del 27 maggio 2015, il predetto Ministero - considerato che il termine del 31 luglio 2015, previsto per la presentazione del Documento unico di programmazione, coincide quasi con il termine per la deliberazione del bilancio di previsione del 2015, che è stato differito al 30 luglio 2015 con decreto del 13 maggio 2015 - ha rappresentato la necessità di differire al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione del DUP, al fine di consentire una corretta attività di programmazione;

RITENUTO che l'ANCI e l'UPI hanno condiviso la suddetta proposta del Ministero dell'interno di differire dal 31 luglio al 31 ottobre 2015 il termine di presentazione da parte degli Enti locali del Documento unico di programmazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

VISTO che il Ministero dell'interno, come concordato nella citata riunione tecnica del 3 giugno, ha, quindi, trasmesso, con nota del 8 giugno 2015 il relativo schema di decreto che è stato diramato con nota del 9 giugno 2015;

TENUTO CONTO che nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, l'ANCI, nell'esprimere parere favorevole, ha consegnato un documento con il quale, inoltre, al fine di dissipare qualsiasi incertezza sulla tempistica relativa alla presentazione del Documento unico di programmazione, rappresenta che il differimento in argomento ha effetto anche con riferimento al termine, di cui al comma 1 dell'articolo 170 del citato decreto legislativo n. 267 del 2000, come sostituito dall'articolo 74, comma 1, n. 19) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera aa), del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni;

RILEVATO che le Autonomie locali hanno espresso parere favorevole;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 1, comma 510, lettera a) della legge 23 dicembre 2014, n. 190, tenuto anche conto di quanto rappresentato dall'ANCI nel documento citato in premessa, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno relativo al differimento del termine di presentazione da parte degli Enti locali del Documento unico di programmazione dal 31 luglio al 31 ottobre 2015.

Lo schema di decreto ed il documento dell'ANCI sono allegati al presente atto, formandone parte integrante.

Il Segretario

Caterina Cittadino



Il Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano

